

Effemeridi Pavesi

*Tre anni di impegno e riflessioni
dell'Unione Giuristi Cattolici di Pavia
"Beato Contardo Ferrini" (2016-2019)*

I contenuti ed i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali degli Autori, che non possono, pertanto, impegnare l'Editore, mai e in alcun modo.

**Giacomo Alberto Donati
Marco Ferraresi**

EFFEMERIDI PAVESI

*Tre anni di impegno e riflessioni
dell'Unione Giuristi Cattolici di Pavia
"Beato Contardo Ferrini" (2016-2019)*

Saggio

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Giacomo Alberto Donati
Marco Ferraresi
Tutti i diritti riservati

*“Hai vista la bella affermazione a favore del riposo festivo?
Hai visto come abbiám respinto tutti i concentramenti delle opere pie?
La legge ben studiata ci ha dato buone armi in mano”.*

Contardo Ferrini, *Cartolina a Luigi Olivi*, Milano, 16 maggio 1895

Elenco degli autori

GIOVANNI ANGELICCHIO, Dottore di ricerca in diritto industriale;

RICCARDO COLANGELO, Docente di informatica giuridica;

EMANUELE CUSA, Professore associato di diritto commerciale;

GIACOMO ALBERTO DONATI, Dottore di ricerca in storia del diritto;

MARCO FERRARESI, Presidente Unione Giuristi Cattolici di Pavia;

GIOVANNI ANGELO LODIGIANI, Consulente ecclesiastico Unione Giuristi Cattolici di Pavia;

LIVIA MAURIZI, Avvocato;

EMIL MAZZOLENI, Dottore di ricerca in filosofia del diritto;

MARIA TERESA MINNITI, Avvocato;

PAOLO PANUCCI, Avvocato;

GIACOMO MARIA PRATI, Dirigente pubblico;

CECILIA RAMAIOLI, Avvocato;

ALESSANDRO REPOSSI, Direttore de "il Ticino";

LORENZO SIMONETTI, Funzionario dell' Agenzia delle Entrate;

DANIELA VICINI, Esperta di diritto tributario.

Prefazione

Il messaggio cristiano diffuso nella nostra vita

Quando, poco più di tre anni fa, il Presidente Marco Ferraresi mi propose di ospitare su “il Ticino” una rubrica settimanale curata dall’Unione Giuristi Cattolici di Pavia, accettai con entusiasmo. Il compito principale del giornale della Diocesi di Pavia (che, nel 2021, festeggerà i suoi 130 anni di vita) è quello di aiutare il Vescovo a diffondere il messaggio del Vangelo in una società che tende, invece, sempre più a marginalizzare la presenza di Cristo. È un impegno che cerchiamo di realizzare ogni settimana ospitando gli interventi di Monsignor Corrado Sanguineti non solo nelle celebrazioni da lui presiedute, ma anche negli incontri culturali e civili a cui partecipa. Ed è un compito che si concretizza anche attraverso il racconto della vita delle parrocchie, comunità che (pur tra inevitabili difficoltà e momenti di stanchezza) si sforzano di essere punti di riferimento per famiglie, adulti, giovani e anziani, e luoghi in cui si riafferma l’identità e la bellezza dell’essere cristiani. Ma “il Ticino” trova la sua ragione di esistere e di mantenersi attuale, in un momento difficile per l’editoria e per la carta stampata in particolare, anche grazie ai contributi di idee e riflessioni che giungono dal nostro associazionismo cattolico. In questo panorama, si segnala la vivacità e la ricchezza di proposte dell’Unione Giuristi Cattolici. A confermarlo sono gli articoli che ogni sette giorni compaiono, puntualmente, sulle pagine del settimanale diocesano. Scritti che sono il frutto del pensiero di avvocati, do-

centi universitari, ricercatori, funzionari, esperti di diritto. Analisi e commenti che hanno il pregio di non essere mai banali, ma anzi di esprimere con forza opinioni su temi cruciali come la bioetica, il diritto alla vita in tutte le sue forme, la politica, l'economia, la giustizia. Questo libro ha il merito di raccogliere tre anni di riflessioni dell'Unione Giuristi Cattolici di Pavia "Beato Contardo Ferrini": leggendolo, si potrà apprezzare ancora di più la profondità di pensiero e l'originalità di un'associazione che si impegna sempre per diffondere il messaggio cristiano in ogni aspetto della nostra società.

Alessandro Repossi,
Direttore de "il Ticino"

Introduzioni

La campana suona per te

Il grande poeta metafisico britannico John Donne (1572-1631) ha distillato, come solo la lirica può fare ed in non più di cinque parole, il bisogno dell'uomo di vivere di relazioni: «*no man is an island*», nessun uomo è un'isola.

Professare la propria fede nel contesto della propria professione, non essendovi alcuna soluzione di continuità tra le due cose (ciascuno deve santificarsi nel proprio stato di vita), richiede anche il supporto e l'incontro con viandanti che siano colleghi e compagni di gioie e preoccupazioni: è questo, ritengo, il fine più nobile al quale l'Unione Giuristi Cattolici Italiani corrisponde, meritoriamente, da decenni.

Naturalmente, è inevitabile che le relazioni si infittiscano con la vicinanza geografica: così, l'Unione Giuristi Cattolici di Pavia (la cui "giurisdizione", per così dire, insiste sull'intero circondario dell'ordine professionale ticinese) avvicina donne e uomini di legge di Pavia, di Vigevano, di Voghera. Una vivace realtà che oramai conta più di ottanta iscritti.

Gli scritti che qui si presentano sono il frutto di un triennio di riflessioni di soci dell'Unione locale sui temi più vari: poiché, continuando a citare il poeta, «*I am involved in mankind*», viviamo sulla terra e non sulla luna (verrebbe da tradurre un po' liberamente), non saranno solo temi più propriamente locali ad essere rinvenuti in queste pagine ma, altresì, spunti tratti dal più vasto contesto culturale d'Occidente.

Ciò che accomuna tutti questi interventi è però il profilo giuridico, si voglia quello bioetico, costituzionale, storico, comparatistico, filosofico.

A chi ritenesse, del resto, troppo vari e miscellanei gli scritti che qui si propongono all'attenzione del lettore, si potrebbero opporre, oramai si avrà fatto l'abitudine, gli ultimi versi della lirica dell'ormai noto chierico londinese: «*and therefore never send to know for whom the bell tolls; it tolls for thee*»; dunque, non chiedere per chi la campana suoni: suona per te.

Giacomo Alberto Donati

Questa UGCI non mi piace

L'Unione Giuristi Cattolici Italiani, a livello nazionale, non attraversa un buon momento.

Vi è anzitutto una crisi numerica, a causa della notevole contrazione di associati, specialmente nell'ultimo decennio.

Vi è una crisi di visibilità: i punti di riferimento, per una valutazione dell'attualità giuridica alla luce della Dottrina sociale della Chiesa, sono ormai altre associazioni di giuristi, più giovani e dinamiche.

Vi è una crisi di identità: l'Unione sta cessando di studiare e diffondere la dottrina del diritto naturale, come insegnata dal Magistero della Chiesa cattolica. E, senza di essa, è come il sale che perde il suo sapore.

Vi è una crisi di vitalità: l'Unione si arrocca nelle sue sale da convegno e non interviene presso le Corti superiori, non domanda di essere ascoltata nelle commissioni parlamentari, non formula proposte educative per la scuola, ecc. In altri termini, sembra aver rinunciato a incidere nella vita della società e delle istituzioni.

Sogno una Unione profondamente diversa. E spero, perché la intravedo tra le righe, magari non sempre condivisibili, ma quasi sempre appassionate, delle pagine che seguono.

Marco Ferraresi